

COMUNE DI MATERA

Settore Tecnico
Opere PubblicheProt. n° 0020426

Risc. Prot. I 4561/2018 del 17/01/2018

addì 19/3/2018Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione sulla verifica amministrativa-contabile del M.E.F. –
Riscontro.

In relazione alle richieste ricevute e facendo seguite e alla precedente nota del 26/09/2017 prot. N. 79 seg. U.T., si risponde analiticamente ai punti sollevati, secondo gli atti in possesso di questo settore.

Punto n. 1: mancato aggiornamento del regolamento interno alla disciplina vigente e conseguente legittimità.

Questo ufficio, in possesso di regolamento approvato con delibera di giunta n. 19 del 16/01/2002, ha continuato ad utilizzare tale regolamento per la liquidazione degli incentivi anche a seguito delle modifiche introdotte dal codice 163/2006 alla disciplina, in quanto lo stesso regolamento prevede tale possibilità all'art. 6.1, c. 3 che recita testualmente: "qualora le aliquote dell'1,5 per cento di cui all'art. 1.3, c. 1 e del 30 per cento di cui all'art. 1.3, c. 2 del regolamento, fossero aumentate con provvedimento legislativo, nelle more dell'adeguamento del presente regolamento, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior misura dell'incentivo". Gli uffici hanno ritenuto possibile applicare l'impianto generale del regolamento, pur prestando attenzione, di volta in volta, a non porre in essere comportamenti contrari alla normativa vignt. Pertanto, laddove la vigente normativa avesse previsto in modo differente dal regolamento si disapplicava quest'ultimo, procedendo secondo quanto disposto dalla legge.

1113 201

Nei rilievi del MEF si fa specifico riferimento alle introduzioni normative di cui all'art. 13 e 13bis, decreto legge 24.06.2014, n.90 convertito, con modificazioni, con legge 11/08/2014, n. 114 e sono gli stessi ispettori a rimarcare il fatto che *"OMISSIS ...le determine di liquidazione esaminate (anche quelle adottate nel 2015) si riferiscono a progetti ed esecuzioni di lavori approvati anteriormente all'emanazione delle norme modificative..."* di cui al decreto di conversione sopra citato.

Punto n. 2: importi corrispondenti superiori a quelli effettivamente spettanti.

In merito va prima detto che è necessaria una puntuale disamina per ogni determina verificata che vada a chiarire le metodologie di calcolo applicate, in relazione al regolamento ed alla normativa vigente e laddove vi fossero stati errori da parte di questo settore valutare di ipotesi di apportare correttivi ex post per rimediare.

Determina n. 1 (191/2012) Adeguamento alle norme di sicurezza presso le strutture scolastiche": gli ispettori del Mef rilevano la mancata applicazione del disposto regolamentare che prevede la liquidazione degli incentivi al netto degli oneri riflessi. In merito a tale rilievo mosso va subito detto che la legge finanziaria del 2004 (l. n. 350/2003 – art. 3, c. 29. *I compensi che gli enti locali, ai sensi dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi.*) aveva disposto che la liquidazione delle somme incentivanti doveva avvenire non al netto, bensì al lordo degli oneri riflessi. Pertanto, questo ufficio, in linea con quanto esposto già al punto 1 della presente, disapplicava la previsione contenuta al punto 5.4 del regolamento in osservanza della normativa in corso di vigenza.

Per quanto attiene ai conti è necessario osservare che il calcolo effettuato dagli ispettori non considera la possibilità introdotta dalla norma, successivamente all'approvazione del regolamento, di liquidare incentivi nella misura massima del 2%, possibilità normativa vigente dalla approvazione della succitata legge n. 350/2003.

Determina n. 2 (435/2012) POR 2000/2006 PISU lavori di riqualificazione del quartiere Piccianello - determina approvazione progetto esecutivo n.115 del 05/06/2007: non si comprende perché gli ispettori del MEF abbiano applicato una percentuale incentivante pari allo 0,5. Gli uffici, calcoli alla mano, sono in grado di dimostrare che l'aliquota complessivamente applicata è dell'1,5 per cento come da previsione regolamentare e non superiore a quanto disposto dalla normativa in corso di vigenza. Come al determinato dell'atto n.435/2012 del 19/09/2012 l'incentivo da corrispondere è stato calcolato in una cifra pari a € 4.757,00. Per la restante somma pari a € 6.821,89 è stato disposto il recupero a carico dei dipendenti interessati in quanto erroneamente corrisposto.

Determina n. 3 (439/2012) POR 2000/2006 PISU lavori di riqualificazione del quartiere Villa lungo determina approvazione progetto esecutivo n.55 del 21/03/2007: problema analogo della determina sopra esaminata. Si conferma quanto già poc'anzi detto. Inoltre come al determinato dell'atto n.439/2012 del 19/09/2012 l'incentivo da corrispondere è stato calcolato in una cifra pari a € 923,07. Per la restante somma pari a € 2.970,63 è stato disposto il recupero a carico dei dipendenti interessati in quanto erroneamente corrisposto.

Determina n. 4 (3/2013) completamento delle opere di urbanizzazione primaria III° stralcio nel PEEP L'ARCO sito in via gravina – progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 542 del 30/11/2011: in merito si riporta il computo corretto:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%+8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
298.000,00	1.20	3.576 (298.000*1.2%)	1.154,00 (3.576*23.8%)+ (3.576*8.5%)	4.730,00	4.730,00

Determina n. 5 (426/2013) urbanizzazione dei cippi al cimitero in contrada pantano - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 16 del 19/01/2011: il computo effettuato dal Comune comprensivo dell'importo della variante approvata è il seguente:

<i>importo lavori</i> <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 199.347,00	1,5	€ 2.990,20 (199347*1,5%)	€ 965,77 (2990*23,8%)+(2990*8,5%)	€3955,97	3.955,57

Determina n. 6 (610/2013) Riqualificazione e rifacimento dell'asse stradale da via Montescaglioso fino a via Dante - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 126 del 25/03/2013: il computo effettuato dal Comune comprensivo dell'importo della variante approvata è il seguente:

<i>importo lavori</i> <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 541.933,08	1,26	€ 6.828,35 (541933,08*1,26%)	€ 2.205,55 (6828,35*23,8%)+(6828,35*8,5%)	€ 9.033,90	€ 8.130,00 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 7 (222/2014) realizzazione piste ciclabile in località pantano - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 124 del 10/03/2011: il computo effettuato dal comune è il seguente:

<i>importo lavori</i> <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€	1,50	€ 3.549,06	€ 1.146,35	€ 4.695,41	€ 4.048,00

236.604,57		(236604,57*1,26%)	(3549,06*23,8%)+(3549,06*8,5%)		(*)
------------	--	-------------------	--------------------------------	--	-----

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 8 (224/2014) "Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali dell'edificio scolastico di via Cerrerie – Collodi" - approvato con D.D. n. 551 del 05-12-2011. Importo lavori a misura €. 122.925,97: il computo effettuato dal comune è il seguente:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 122.925,97	1,3	€ 1.598,03 (122925,97*1,3%)	€ 516,16 (1598,03*23,8%)+(1598,03*8,5%)	€ 2.114,19	€ 1.950,48 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 9 (22/2015) realizzazione di una rotatoria tra via trabaci e via don luigi sturzo - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 150 del 15/04/2013: i lavori sono stati oggetto di affidamento diretto. Non è qualificabile pertanto alcun importo a base di gara su cui applicare l'incentivo. Tuttavia, in considerazione del fatto che un progetto esecutivo è stato prodotto, il Comune ha deciso di applicare l'incentivo alla progettazione.

Determina n. 10 (241/2015) interventi di manutenzione del palasassi sito in viale delle nazioni unite - lavori di completamento - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n.644 del 18/11/2013 : gli ispettori considerano l'importo dei lavori depurato dal ribasso d'asta. Il computo corretto ed effettuato dal Comune è il seguente:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto

€ 26.954,29	1,3	€ 350.41 (350.41*1,3%)	€ 113,18 (350,41*23,8%)+(350,41*8,5%)	€ 463,59	€ 418,77 (*)
-------------	-----	---------------------------	--	----------	--------------

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 11 (253/2015) lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie PEEP di Via san Giacomo - via Conversi - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 199 del 23/05/2013: di seguito si riporta il computo corretto che considera l'importo a base d'asta del progetto pari ad € 172.500,00 e non € 142.500,00 come riportato dagli ispettori del MEF e l'importo dei lavori aggiuntivi al lordo del ribasso d'asta pari a € 35.407,80 e non al netto del ribasso come riportato nella relazione del MEF.

importo lavori (comprensivo di variante approvata) e lavori aggiuntivi	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 206800,14	1,274	€ 2.634,63 (2206800*1,274%)	€ 850,98 (2634,63*23,8%)+(2634,63*8,5%)	€ 3.485,61	€ 3.280,68 (*)
				€ 4.169,36	€ 3861,88(*)
€ 39.755,87	1,30	€ 516,82 (39755,87*1,3%)	€ 166,93 (516,82*23,8%)+(516,82*8,5%)	€ 683,75	€ 581,20 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 12 (322/2015) riqualificazione e rifacimento delle strade e marciapiedi della città-periferia sud e nord - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 319 del 20/06/2014: la tipologia dei lavori presi in esame non è ascrivibile a tipologie manutentive né di carattere straordinario né tanto meno di carattere ordinario.

Trattasi di lavori di riqualificazione di strade cittadine attraverso la progettazione di nuova viabilità oltre a demolizione e ricostruzione di marciapiedi secondo le geometrie più funzionali allo stato dei luoghi. Nel complesso, il totale degli incentivi corrisposti non

supera la percentuale del 1,71%, inferiore alla percentuale massima prevista del 2 per cento dalla normativa vigente. Inoltre l'importo preso in considerazione dagli Ispettori del MEF non corrisponde all'importo a base d'asta ma all'importo dei lavori così come erroneamente riportato in determina ridotto dell'80% $(474.554,78 \times 80\%) = 379.643,80$.

Sicuramente gli ispettori del MEF sono stati tratti in inganno dalla formulazione dell'importo in appalto riportato nella determina che suddivideva l'importo in lavori (€ 474.554,78, e € 351.379,05 quale importo della manodopera non soggetta a ribasso. Quadro economico così formulato sulla base della legge 3 agosto 2013, n.98 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21/06/2013, n.69 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia). In sede di conversione si integrava l'art.81 del decreto legislativo 163/2006 (codice dei contratti pubblici) con un comma 3-bis, del seguente tenore < 3-bis. ***L'offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali.....***> Interpretazione che portò ad effettuare alcune gara con la scomposizione dell'importo dei lavori in appalto, tra materiali soggetti a ribasso e manodopera esclusa dal ribasso.

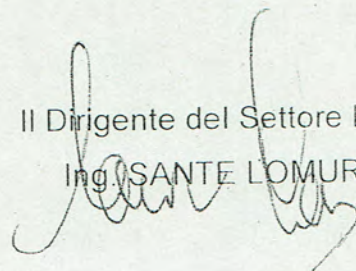
importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 860.000,0	1,338	€ 11.506,80 (860000*1,338%)	€ 3.716,7 (11506,8*23,8%)+(11506,8*8,5%)	€ 15.223,50	€ 14.500,68 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia

Per i punti 3 e 4 si rimanda a quanto già esposto in precedenza e rispettivamente alla Determina di cui al punto n. 9 e alla Determina di cui al punto n. 12.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. SANTE LOMURNO



COMUNE DI MATERASettore Tecnico
Opere PubblicheProt. N° 0020426

Risc. Prot. I 4561/2018 del 17/01/2018

addì 19/3/2018**Al Segretario Generale**
SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione sulla verifica amministrativa-contabile del M.E.F. –
Riscontro.

In relazione alle richieste ricevute e facendo seguite e alla precedente nota del 26/09/2017 prot. N. 79 seg. U.T., si risponde analiticamente ai punti sollevati, secondo gli atti in possesso di questo settore.

Punto n. 1: mancato aggiornamento del regolamento interno alla disciplina vigente e conseguente legittimità.

Questo ufficio, in possesso di regolamento approvato con delibera di giunta n. 19 del 16/01/2002, ha continuato ad utilizzare tale regolamento per la liquidazione degli incentivi anche a seguito delle modifiche introdotte dal codice 163/2006 alla disciplina, in quanto lo stesso regolamento prevede tale possibilità all'art. 6.1, c. 3 che recita testualmente: "qualora le aliquote dell'1,5 per cento di cui all'art. 1.3, c. 1 e del 30 per cento di cui all'art. 1.3, c. 2 del regolamento, fossero aumentate con provvedimento legislativo, nelle more dell'adeguamento del presente regolamento, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior misura dell'incentivo". Gli uffici hanno ritenuto possibile applicare l'impianto generale del regolamento, pur prestando attenzione, di volta in volta, a non porre in essere comportamenti contrari alla normativa vigent. Pertanto, laddove la vigente normativa avesse previsto in modo differente dal regolamento si disapplicava quest'ultimo, procedendo secondo quanto disposto dalla legge.

1-53-001

Nei rilievi del MEF si fa specifico riferimento alle introduzioni normative di cui all'art. 13 e 13bis, decreto legge 24.06.2014, n.90 convertito, con modificazioni, con legge 11/08/2014, n. 114 e sono gli stessi ispettori a rimarcare il fatto che *"OMISSIS ...le determine di liquidazione esaminate (anche quelle adottate nel 2015) si riferiscono a progetti ed esecuzioni di lavori approvati anteriormente all'emanazione delle norme modificative..."* di cui al decreto di conversione sopra citato.

Punto n. 2: importi corrispondenti superiori a quelli effettivamente spettanti.

In merito va prima detto che è necessaria una puntuale disamina per ogni determina verificata che vada a chiarire le metodologie di calcolo applicate, in relazione al regolamento ed alla normativa vigente e laddove vi fossero stati errori da parte di questo settore valutare di ipotesi di apportare correttivi ex post per rimediare.

Determina n. 1 (191/2012) Adeguamento alle norme di sicurezza presso le strutture scolastiche": gli ispettori del Mef rilevano la mancata applicazione del disposto regolamentare che prevede la liquidazione degli incentivi al netto degli oneri riflessi. In merito a tale rilievo mosso va subito detto che la legge finanziaria del 2004 (l. n. 350/2003 – art. 3, c. 29. *I compensi che gli enti locali, ai sensi dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi.*) aveva disposto che la liquidazione delle somme incentivanti doveva avvenire non al netto, bensì al lordo degli oneri riflessi. Pertanto, questo ufficio, in linea con quanto esposto già al punto 1 della presente, disapplicava la previsione contenuta al punto 5.4 del regolamento in osservanza della normativa in corso di vigenza.

Per quanto attiene ai conti è necessario osservare che il calcolo effettuato dagli ispettori non considera la possibilità introdotta dalla norma, successivamente all'approvazione del regolamento, di liquidare incentivi nella misura massima del 2%, possibilità normativa vigente dalla approvazione della succitata legge n. 350/2003.

20/08/2018

Determina n. 2 (435/2012) POR 2000/2006 PISU lavori di riqualificazione del quartiere Piccianello - determina approvazione progetto esecutivo n.115 del 05/06/2007: non si comprende perché gli ispettori del MEF abbiano applicato una percentuale incentivante pari allo 0,5. Gli uffici, calcoli alla mano, sono in grado di dimostrare che l'aliquota complessivamente applicata è dell'1,5 per cento come da previsione regolamentare e non superiore a quanto disposto dalla normativa in corso di vigenza. Come al determinato dell'atto n.435/2012 del 19/09/2012 l'incentivo da corrispondere è stato calcolato in una cifra pari a € 4.757,00. Per la restante somma pari a € 6.821,89 è stato disposto il recupero a carico dei dipendenti interessati in quanto erroneamente corrisposto.

Determina n. 3 (439/2012) POR 2000/2006 PISU lavori di riqualificazione del quartiere Villa lungo determina approvazione progetto esecutivo n.55 del 21/03/2007: problema analogo della determina sopra esaminata. Si conferma quanto già poc'anzi detto. Inoltre come al determinato dell'atto n.439/2012 del 19/09/2012 l'incentivo da corrispondere è stato calcolato in una cifra pari a € 923,07. Per la restante somma pari a € 2.970,63 è stato disposto il recupero a carico dei dipendenti interessati in quanto erroneamente corrisposto.

Determina n. 4 (3/2013) completamento delle opere di urbanizzazione primaria III° stralcio nel PEEP L'ARCO sito in via gravina – progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 542 del 30/11/2011: in merito si riporta il computo corretto:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%+8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
298.000,00	1.20	3.576 (298.000*1.2%)	1.154,00 (3.576*23.8%)+ (3.576*8.5%)	4.730,00	4.730,00

Determina n. 5 (426/2013) urbanizzazione dei cippi al cimitero in contrada pantano - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 16 del 19/01/2011: il computo effettuato dal Comune comprensivo dell'importo della variante approvata è il seguente:

<i>importo lavori</i> <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 199.347,00	1,5	€ 2.990,20 (199347*1,5%)	€ 965,77 (2990*23,8%)+(2990*8,5%)	€3955,97	3.955,57

Determina n. 6 (610/2013) Riqualficazione e rifacimento dell'asse stradale da via Montescaglioso fino a via Dante - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 126 del 25/03/2013: il computo effettuato dal Comune comprensivo dell'importo della variante approvata è il seguente:

importo lavori <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 541.933,08	1,26	€ 6.828,35 (541933,08*1,26%)	€ 2.205,55 (6828,35*23,8%)+(6828,35*8,5%)	€ 9.033,90	€ 8.130,00 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 7 (222/2014) realizzazione piste ciclabile in località pantano - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 124 del 10/03/2011: il computo effettuato dal comune è il seguente:

importo lavori <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€	1,50	€ 3.549,06	€ 1.146,35	€ 4.695,41	€ 4.048,00

236.604,57		(236604,57*1,26%)	(3549,06*23,8%)+(3549,06*8,5%)		(*)
------------	--	-------------------	--------------------------------	--	-----

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 8 (224/2014) "Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali dell'edificio scolastico di via Cerrerie – Collodi" - approvato con D.D. n. 551 del 05-12-2011. Importo lavori a misura €. 122.925,97: il computo effettuato dal comune è il seguente:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 122.925,97	1,3	€ 1.598,03 (122925,97*1,3%)	€ 516,16 (1598,03*23,8%)+(1598,03*8,5%)	€ 2.114,19	€ 1.950,48 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 9 (22/2015) realizzazione di una rotatoria tra via trabaci e via don luigi sturzo - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 150 del 15/04/2013: i lavori sono stati oggetto di affidamento diretto. Non è qualificabile pertanto alcun importo a base di gara su cui applicare l'incentivo. Tuttavia, in considerazione del fatto che un progetto esecutivo è stato prodotto, il Comune ha deciso di applicare l'incentivo alla progettazione.

Determina n. 10 (241/2015) interventi di manutenzione del palasassi sito in viale delle nazioni unite - lavori di completamento - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n.644 del 18/11/2013 : gli ispettori considerano l'importo dei lavori depurato dal ribasso d'asta. Il computo corretto ed effettuato dal Comune è il seguente:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto

€ 26.954,29	1,3	€ 350,41 (350,41*1,3%)	€ 113,18 (350,41*23,8%)+(350,41*8,5%)	€ 463,59	€ 418,77 (*)
-------------	-----	---------------------------	--	----------	--------------

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 11 (253/2015) lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie PEEP di Via san Giacomo - via Conversi - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 199 del 23/05/2013: di seguito si riporta il computo corretto che considera l'importo a base d'asta del progetto pari ad € 172.500,00 e non € 142.500,00 come riportato dagli ispettori del MEF e l'importo dei lavori aggiuntivi al lordo del ribasso d'asta pari a € 35.407,80 e non al netto del ribasso come riportato nella relazione del MEF.

importo lavori <i>(comprensivo di variante approvata) e lavori aggiuntivi</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 206800,14	1,274	€ 2.634,63 (2206800*1,274%)	€ 850,98 (2634,63*23,8%)+(2634,63*8,5%)	€ 3.485,61	€ 3.280,68 (*)
				€ 4.169,36	€ 3861,88(*)
€ 39.755,87	1,30	€ 516,82 (39755,87*1,3%)	€ 166,93 (516,82*23,8%)+(516,82*8,5%)	€ 683,75	€ 581,20 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 12 (322/2015) riqualificazione e rifacimento delle strade e marciapiedi della città-periferia sud e nord - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 319 del 20/06/2014: la tipologia dei lavori presi in esame non è ascrivibile a tipologie manutentive né di carattere straordinario né tanto meno di carattere ordinario.

Trattasi di lavori di riqualificazione di strade cittadine attraverso la progettazione di nuova viabilità oltre a demolizione e ricostruzione di marciapiedi secondo le geometrie più funzionali allo stato dei luoghi. Nel complesso, il totale degli incentivi corrisposti non

supera la percentuale del 1,71%, inferiore alla percentuale massima prevista del 2 per cento dalla normativa vigente. Inoltre l'importo preso in considerazione dagli Ispettori del MEF non corrisponde all'importo a base d'asta ma all'importo dei lavori così come erroneamente riportato in determina ridotto dell'80% $(474.554,78 \times 80\%) = 379.643,80$.

Sicuramente gli ispettori del MEF sono stati tratti in inganno dalla formulazione dell'importo in appalto riportato nella determina che suddivideva l'importo in lavori (€ 474.554,78, e € 351.379,05 quale importo della manodopera non soggetta a ribasso.

Quadro economico così formulato sulla base della legge 3 agosto 2013, n.98 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21/06/2013, n.69 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia). In sede di conversione si integrava l'art.81 del decreto legislativo 163/2006 (codice dei contratti pubblici) con un comma 3-bis, del seguente tenore < 3-bis. **L'offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali.....** > Interpretazione che portò ad effettuare alcune gara con la scomposizione dell'importo dei lavori in appalto, tra materiali soggetti a ribasso e manodopera esclusa dal ribasso.

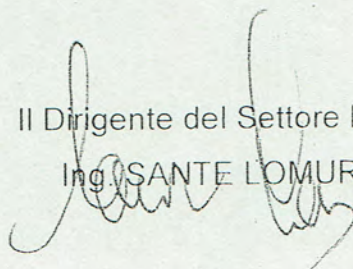
importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 860.000,0	1,338	€ 11.506,80 (860000*1,338%)	€ 3.716,7 (11506,8*23,8%)+(11506,8*8,5%)	€ 15.223,50	€ 14.500,68 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia

Per i punti 3 e 4 si rimanda a quanto già esposto in precedenza e rispettivamente alla Determina di cui al punto n. 9 e alla Determina di cui al punto n. 12.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Dirigente del Settore LL.PP
Ing. SANTE LOMURNO



COMUNE DI MATERA

Settore Tecnico
Opere Pubbliche

Prot. N° 0020426

Risc. Prot. I 4561/2018 del 17/01/2018

addì 19/3/2018

Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione sulla verifica amministrativa-contabile del M.E.F. –
Riscontro.

In relazione alle richieste ricevute e facendo seguite e alla precedente nota del 26/09/2017 prot. N. 79 seg. U.T., si risponde analiticamente ai punti sollevati, secondo gli atti in possesso di questo settore.

Punto n. 1: mancato aggiornamento del regolamento interno alla disciplina vigente e conseguente legittimità.

Questo ufficio, in possesso di regolamento approvato con delibera di giunta n. 19 del 16/01/2002, ha continuato ad utilizzare tale regolamento per la liquidazione degli incentivi anche a seguito delle modifiche introdotte dal codice 163/2006 alla disciplina, in quanto lo stesso regolamento prevede tale possibilità all'art. 6.1, c. 3 che recita testualmente: "qualora le aliquote dell'1,5 per cento di cui all'art. 1.3, c. 1 e del 30 per cento di cui all'art. 1.3, c. 2 del regolamento, fossero aumentate con provvedimento legislativo, nelle more dell'adeguamento del presente regolamento, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior misura dell'incentivo". Gli uffici hanno ritenuto possibile applicare l'impianto generale del regolamento, pur prestando attenzione, di volta in volta, a non porre in essere comportamenti contrari alla normativa vignt. Pertanto, laddove la vigente normativa avesse previsto in modo differente dal regolamento si disapplicava quest'ultimo, procedendo secondo quanto disposto dalla legge.

1-53 001

Nei rilievi del MEF si fa specifico riferimento alle introduzioni normative di cui all'art. 13 e 13bis, decreto legge 24.06.2014, n.90 convertito, con modificazioni, con legge 11/08/2014, n. 114 e sono gli stessi ispettori a rimarcare il fatto che *"OMISSIS ...le determine di liquidazione esaminate (anche quelle adottate nel 2015) si riferiscono a progetti ed esecuzioni di lavori approvati anteriormente all'emanazione delle norme modificative..."* di cui al decreto di conversione sopra citato.

Punto n. 2: importi corrispondenti superiori a quelli effettivamente spettanti.

In merito va prima detto che è necessaria una puntuale disamina per ogni determina verificata che vada a chiarire le metodologie di calcolo applicate, in relazione al regolamento ed alla normativa vigente e laddove vi fossero stati errori da parte di questo settore valutare di ipotesi di apportare correttivi ex post per rimediare.

Determina n. 1 (191/2012) *Adeguamento alle norme di sicurezza presso le strutture scolastiche*": gli ispettori del Mef rilevano la mancata applicazione del disposto regolamentare che prevede la liquidazione degli incentivi al netto degli oneri riflessi. In merito a tale rilievo mosso va subito detto che la legge finanziaria del 2004 (l. n. 350/2003 – art. 3, c. 29. *I compensi che gli enti locali, ai sensi dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi.*) aveva disposto che la liquidazione delle somme incentivanti doveva avvenire non al netto, bensì al lordo degli oneri riflessi. Pertanto, questo ufficio, in linea con quanto esposto già al punto 1 della presente, disapplicava la previsione contenuta al punto 5.4 del regolamento in osservanza della normativa in corso di vigenza.

Per quanto attiene ai conti è necessario osservare che il calcolo effettuato dagli ispettori non considera la possibilità introdotta dalla norma, successivamente all'approvazione del regolamento, di liquidare incentivi nella misura massima del 2%, possibilità normativa vigente dalla approvazione della succitata legge n. 350/2003.

Determina n. 2 (435/2012) POR 2000/2006 PISU lavori di riqualificazione del quartiere Piccianello - determina approvazione progetto esecutivo n.115 del 05/06/2007: non si comprende perché gli ispettori del MEF abbiano applicato una percentuale incentivante pari allo 0,5. Gli uffici, calcoli alla mano, sono in grado di dimostrare che l'aliquota complessivamente applicata è dell'1,5 per cento come da previsione regolamentare e non superiore a quanto disposto dalla normativa in corso di vigenza. Come al determinato dell'atto n.435/2012 del 19/09/2012 l'incentivo da corrispondere è stato calcolato in una cifra pari a € 4.757,00. Per la restante somma pari a € 6.821,89 è stato disposto il recupero a carico dei dipendenti interessati in quanto erroneamente corrisposto.

Determina n. 3 (439/2012) POR 2000/2006 PISU lavori di riqualificazione del quartiere Villa lungo determina approvazione progetto esecutivo n.55 del 21/03/2007: problema analogo della determina sopra esaminata. Si conferma quanto già poc'anzi detto. Inoltre come al determinato dell'atto n.439/2012 del 19/09/2012 l'incentivo da corrispondere è stato calcolato in una cifra pari a € 923,07. Per la restante somma pari a € 2.970,63 è stato disposto il recupero a carico dei dipendenti interessati in quanto erroneamente corrisposto.

Determina n. 4 (3/2013) completamento delle opere di urbanizzazione primaria III° stralcio nel PEEP L'ARCO sito in via gravina – progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 542 del 30/11/2011: in merito si riporta il computo corretto:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%+8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
298.000,00	1.20	3.576 (298.000*1.2%)	1.154,00 (3.576*23.8%)+ (3.576*8.5%)	4.730,00	4.730,00

Determina n. 5 (426/2013) urbanizzazione dei cippi al cimitero in contrada pantano - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 16 del 19/01/2011: il computo effettuato dal Comune comprensivo dell'importo della variante approvata è il seguente:

<i>importo lavori</i> <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 199.347,00	1,5	€ 2.990,20 (199347*1,5%)	€ 965,77 (2990*23,8%)+(2990*8,5%)	€3955,97	3.955,57

Determina n. 6 (610/2013) Riqualficazione e rifacimento dell'asse stradale da via Montescaglioso fino a via Dante - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 126 del 25/03/2013: il computo effettuato dal Comune comprensivo dell'importo della variante approvata è il seguente:

importo lavori <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 541.933,08	1,26	€ 6.828,35 (541933,08*1,26%)	€ 2.205,55 (6828,35*23,8%)+(6828,35*8,5%)	€ 9.033,90	€ 8.130,00 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 7 (222/2014) realizzazione piste ciclabile in località pantano - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 124 del 10/03/2011: il computo effettuato dal comune è il seguente:

importo lavori <i>(comprensivo di</i> <i>variante approvata)</i>	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€	1,50	€ 3.549,06	€ 1.146,35	€ 4.695,41	€ 4.048,00

236.604,57		(236604,57*1,26%)	(3549,06*23,8%)+(3549,06*8,5%)		(*)
------------	--	-------------------	--------------------------------	--	-----

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 8 (224/2014) "Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali dell'edificio scolastico di via Cerrerie – Collodi" - approvato con D.D. n. 551 del 05-12-2011. Importo lavori a misura €. 122.925,97: il computo effettuato dal comune è il seguente:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 122.925,97	1,3	€ 1.598,03 (122925,97*1,3%)	€ 516,16 (1598,03*23,8%)+(1598,03*8,5%)	€ 2.114,19	€ 1.950,48 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 9 (22/2015) realizzazione di una rotatoria tra via trabaci e via don luigi sturzo - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 150 del 15/04/2013: i lavori sono stati oggetto di affidamento diretto. Non è qualificabile pertanto alcun importo a base di gara su cui applicare l'incentivo. Tuttavia, in considerazione del fatto che un progetto esecutivo è stato prodotto, il Comune ha deciso di applicare l'incentivo alla progettazione.

Determina n. 10 (241/2015) interventi di manutenzione del palasassi sito in viale delle nazioni unite - lavori di completamento - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n.644 del 18/11/2013 : gli ispettori considerano l'importo dei lavori depurato dal ribasso d'asta. Il computo corretto ed effettuato dal Comune è il seguente:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto

€ 26.954,29	1,3	€ 350.41 (350.41*1,3%)	€ 113,18 (350,41*23,8%)+(350,41*8,5%)	€ 463,59	€ 418,77 (*)
-------------	-----	---------------------------	--	----------	--------------

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 11 (253/2015) lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie PEEP di Via san Giacomo - via Conversi - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 199 del 23/05/2013: di seguito si riporta il computo corretto che considera l'importo a base d'asta del progetto pari ad € 172.500,00 e non € 142.500,00 come riportato dagli ispettori del MEF e l'importo dei lavori aggiuntivi al lordo del ribasso d'asta pari a € 35.407,80 e non al netto del ribasso come riportato nella relazione del MEF.

importo lavori (comprensivo di variante approvata) e lavori aggiuntivi	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 206800,14	1,274	€ 2.634,63 (2206800*1,274%)	€ 850,98 (2634,63*23,8%)+(2634,63*8,5%)	€ 3.485,61	€ 3.280,68 (*)
				€ 4.169,36	€ 3861,88(*)
€ 39.755,87	1,30	€ 516,82 (39755,87*1,3%)	€ 166,93 (516,82*23,8%)+(516,82*8,5%)	€ 683,75	€ 581,20 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 12 (322/2015) riqualificazione e rifacimento delle strade e marciapiedi della città-periferia sud e nord - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 319 del 20/06/2014: la tipologia dei lavori presi in esame non è ascrivibile a tipologie manutentive né di carattere straordinario né tanto meno di carattere ordinario.

Trattasi di lavori di riqualificazione di strade cittadine attraverso la progettazione di nuova viabilità oltre a demolizione e ricostruzione di marciapiedi secondo le geometrie più funzionali allo stato dei luoghi. Nel complesso, il totale degli incentivi corrisposti non

supera la percentuale del 1,71%, inferiore alla percentuale massima prevista del 2 per cento dalla normativa vigente. Inoltre l'importo preso in considerazione dagli Ispettori del MEF non corrisponde all'importo a base d'asta ma all'importo dei lavori così come erroneamente riportato in determina ridotto dell'80% ($474.554,78 \times 80\%$)= 379.643,80.

Sicuramente gli ispettori del MEF sono stati tratti in inganno dalla formulazione dell'importo in appalto riportato nella determina che suddivideva l'importo in lavori (€ 474.554,78, e € 351.379,05 quale importo della manodopera non soggetta a ribasso.

Quadro economico così formulato sulla base della legge 3 agosto 2013, n.98 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21/06/2013,n.69 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia). In sede di conversione si integrava l'art.81 del decreto legislativo 163/2006 (codice dei contratti pubblici) con un comma 3-bis, del seguente tenore < 3-bis. ***L'offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali.....***> Interpretazione che portò ad effettuare alcune gara con la scomposizione dell'importo dei lavori in appalto, tra materiali soggetti a ribasso e manodopera esclusa dal ribasso.

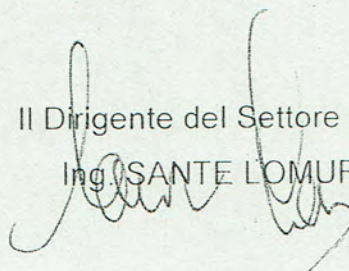
importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 860.000,0	1,338	€ 11.506,80 (860000*1,338%)	€ 3.716,7 (11506,8*23,8%)+(11506,8*8,5%)	€ 15.223,50	€ 14.500,68 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia

Per i punti 3 e 4 si rimanda a quanto già esposto in precedenza e rispettivamente alla Determina di cui al punto n. 9 e alla Determina di cui al punto n. 12.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. SANTE LOMURNO



COMUNE DI MATERA

Settore Tecnico
Opere PubblicheProt. no 0020426

Risc. Prot. I 4561/2018 del 17/01/2018

addi 19/3/2018Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione sulla verifica amministrativa-contabile del M.E.F. –
Riscontro.

In relazione alle richieste ricevute e facendo seguite e alla precedente nota del 26/09/2017 prot. N. 79 seg. U.T., si risponde analiticamente ai punti sollevati, secondo gli atti in possesso di questo settore.

Punto n. 1: mancato aggiornamento del regolamento interno alla disciplina vigente e conseguente legittimità.

Questo ufficio, in possesso di regolamento approvato con delibera di giunta n. 19 del 16/01/2002, ha continuato ad utilizzare tale regolamento per la liquidazione degli incentivi anche a seguito delle modifiche introdotte dal codice 163/2006 alla disciplina, in quanto lo stesso regolamento prevede tale possibilità all'art. 6.1, c. 3 che recita testualmente: "qualora le aliquote dell'1,5 per cento di cui all'art. 1.3, c. 1 e del 30 per cento di cui all'art. 1.3, c. 2 del regolamento, fossero aumentate con provvedimento legislativo, nelle more dell'adeguamento del presente regolamento, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior misura dell'incentivo". Gli uffici hanno ritenuto possibile applicare l'impianto generale del regolamento, pur prestando attenzione, di volta in volta, a non porre in essere comportamenti contrari alla normativa vignt. Pertanto, laddove la vigente normativa avesse previsto in modo differente dal regolamento si disapplicava quest'ultimo, procedendo secondo quanto disposto dalla legge.

Nei rilievi del MEF si fa specifico riferimento alle introduzioni normative di cui all'art. 13 e 13bis, decreto legge 24.06.2014, n.90 convertito, con modificazioni, con legge 11/08/2014, n. 114 e sono gli stessi ispettori a rimarcare il fatto che *"OMISSIS ...le determine di liquidazione esaminate (anche quelle adottate nel 2015) si riferiscono a progetti ed esecuzioni di lavori approvati anteriormente all'emanazione delle norme modificative..."* di cui al decreto di conversione sopra citato.

Punto n. 2: importi corrispondenti superiori a quelli effettivamente spettanti.

In merito va prima detto che è necessaria una puntuale disamina per ogni determina verificata che vada a chiarire le metodologie di calcolo applicate, in relazione al regolamento ed alla normativa vigente e laddove vi fossero stati errori da parte di questo settore valutare di ipotesi di apportare correttivi ex post per rimediare.

Determina n. 1 (191/2012) *Adeguamento alle norme di sicurezza presso le strutture scolastiche*: gli ispettori del Mef rilevano la mancata applicazione del disposto regolamentare che prevede la liquidazione degli incentivi al netto degli oneri riflessi. In merito a tale rilievo mosso va subito detto che la legge finanziaria del 2004 (l. n. 350/2003 – art. 3, c. 29. *I compensi che gli enti locali, ai sensi dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi.*) aveva disposto che la liquidazione delle somme incentivanti doveva avvenire non al netto, bensì al lordo degli oneri riflessi. Pertanto, questo ufficio, in linea con quanto esposto già al punto 1 della presente, disapplicava la previsione contenuta al punto 5.4 del regolamento in osservanza della normativa in corso di vigenza.

Per quanto attiene ai conti è necessario osservare che il calcolo effettuato dagli ispettori non considera la possibilità introdotta dalla norma, successivamente all'approvazione del regolamento, di liquidare incentivi nella misura massima del 2%, possibilità normativa vigente dalla approvazione della succitata legge n. 350/2003.

Determina n. 2 (435/2012) POR 2000/2006 PISU lavori di riqualificazione del quartiere Piccianello - determina approvazione progetto esecutivo n.115 del 05/06/2007: non si comprende perché gli ispettori del MEF abbiano applicato una percentuale incentivante pari allo 0,5. Gli uffici, calcoli alla mano, sono in grado di dimostrare che l'aliquota complessivamente applicata è dell'1,5 per cento come da previsione regolamentare e non superiore a quanto disposto dalla normativa in corso di vigenza. Come al determinato dell'atto n.435/2012 del 19/09/2012 l'incentivo da corrispondere è stato calcolato in una cifra pari a € 4.757,00. Per la restante somma pari a € 6.821,89 è stato disposto il recupero a carico dei dipendenti interessati in quanto erroneamente corrisposto.

Determina n. 3 (439/2012) POR 2000/2006 PISU lavori di riqualificazione del quartiere Villa lungo determina approvazione progetto esecutivo n.55 del 21/03/2007: problema analogo della determina sopra esaminata. Si conferma quanto già poc'anzi detto. Inoltre come al determinato dell'atto n.439/2012 del 19/09/2012 l'incentivo da corrispondere è stato calcolato in una cifra pari a € 923,07. Per la restante somma pari a € 2.970,63 è stato disposto il recupero a carico dei dipendenti interessati in quanto erroneamente corrisposto.

Determina n. 4 (3/2013) completamento delle opere di urbanizzazione primaria III° stralcio nel PEEP L'ARCO sito in via gravina – progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 542 del 30/11/2011: in merito si riporta il computo corretto:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%+8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
298.000,00	1.20	3.576 (298.000*1.2%)	1.154,00 (3.576*23.8%)+ (3.576*8.5%)	4.730,00	4.730,00

Determina n. 5 (426/2013) urbanizzazione dei cippi al cimitero in contrada pantano - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 16 del 19/01/2011: il computo effettuato dal Comune comprensivo dell'importo della variante approvata è il seguente:

importo lavori (comprensivo di variante approvata)	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 199.347,00	1,5	€ 2.990,20 (199347*1,5%)	€ 965,77 (2990*23,8%)+(2990*8,5%)	€3955,97	3.955,57

Determina n. 6 (610/2013) Riqualficazione e rifacimento dell'asse stradale da via Montescaglioso fino a via Dante - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 126 del 25/03/2013: il computo effettuato dal Comune comprensivo dell'importo della variante approvata è il seguente:

importo lavori (comprensivo di variante approvata)	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 541.933,08	1,26	€ 6.828,35 (541933,08*1,26%)	€ 2.205,55 (6828,35*23,8%)+(6828,35*8,5%)	€ 9.033,90	€ 8.130,00 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 7 (222/2014) realizzazione piste ciclabile in località pantano - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 124 del 10/03/2011: il computo effettuato dal comune è il seguente:

importo lavori (comprensivo di variante approvata)	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€	1,50	€ 3.549,06	€ 1.146,35	€ 4.695,41	€ 4.048,00

236.604,57		(236604,57*1,26%)	(3549,06*23,8%)+(3549,06*8,5%)		(*)
------------	--	-------------------	--------------------------------	--	-----

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 8 (224/2014) "Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali dell'edificio scolastico di via Cerrerie – Collodi" - approvato con D.D. n. 551 del 05-12-2011. Importo lavori a misura €. 122.925,97: il computo effettuato dal comune è il seguente:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 122.925,97	1,3	€ 1.598,03 (122925,97*1,3%)	€ 516,16 (1598,03*23,8%)+(1598,03*8,5%)	€ 2.114,19	€ 1.950,48 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 9 (22/2015) realizzazione di una rotatoria tra via trabaci e via don luigi sturzo - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 150 del 15/04/2013: i lavori sono stati oggetto di affidamento diretto. Non è qualificabile pertanto alcun importo a base di gara su cui applicare l'incentivo. Tuttavia, in considerazione del fatto che un progetto esecutivo è stato prodotto, il Comune ha deciso di applicare l'incentivo alla progettazione.

Determina n. 10 (241/2015) interventi di manutenzione del palasassi sito in viale delle nazioni unite - lavori di completamento - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n.644 del 18/11/2013 : gli ispettori considerano l'importo dei lavori depurato dal ribasso d'asta. Il computo corretto ed effettuato dal Comune è il seguente:

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto

€ 26.954,29	1,3	€ 350,41 (350,41*1,3%)	€ 113,18 (350,41*23,8%)+(350,41*8,5%)	€ 463,59	€ 418,77 (*)
-------------	-----	---------------------------	--	----------	--------------

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 11 (253/2015) lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie PEEP di Via san Giacomo - via Conversi - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 199 del 23/05/2013: di seguito si riporta il computo corretto che considera l'importo a base d'asta del progetto pari ad € 172.500,00 e non € 142.500,00 come riportato dagli ispettori del MEF e l'importo dei lavori aggiuntivi al lordo del ribasso d'asta pari a € 35.407,80 e non al netto del ribasso come riportato nella relazione del MEF.

importo lavori (comprensivo di variante approvata) e lavori aggiuntivi	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 206800,14	1,274	€ 2.634,63 (2206800*1,274%)	€ 850,98 (2634,63*23,8%)+(2634,63*8,5%)	€ 3.485,61	€ 3.280,68 (*)
				€ 4.169,36	€ 3861,88(*)
€ 39.755,87	1,30	€ 516,82 (39755,87*1,3%)	€ 166,93 (516,82*23,8%)+(516,82*8,5%)	€ 683,75	€ 581,20 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia.

Determina n. 12 (322/2015) riqualificazione e rifacimento delle strade e marciapiedi della città-periferia sud e nord - progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n. 319 del 20/06/2014: la tipologia dei lavori presi in esame non è ascrivibile a tipologie manutentive né di carattere straordinario né tanto meno di carattere ordinario.

Trattasi di lavori di riqualificazione di strade cittadine attraverso la progettazione di nuova viabilità oltre a demolizione e ricostruzione di marciapiedi secondo le geometrie più funzionali allo stato dei luoghi. Nel complesso, il totale degli incentivi corrisposti non

supera la percentuale del 1,71%, inferiore alla percentuale massima prevista del 2 per cento dalla normativa vigente. Inoltre l'importo preso in considerazione dagli Ispettori del MEF non corrisponde all'importo a base d'asta ma all'importo dei lavori così come erroneamente riportato in determina ridotto dell'80% ($474.554,78 \times 80\%$) = 379.643,80.

Sicuramente gli ispettori del MEF sono stati tratti in inganno dalla formulazione dell'importo in appalto riportato nella determina che suddivideva l'importo in lavori (€ 474.554,78, e € 351.379,05 quale importo della manodopera non soggetta a ribasso. Quadro economico così formulato sulla base della legge 3 agosto 2013, n.98 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21/06/2013, n.69 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia). In sede di conversione si integrava l'art.81 del decreto legislativo 163/2006 (codice dei contratti pubblici) con un comma 3-bis, del seguente tenore < 3-bis. **L'offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali.....**> Interpretazione che portò ad effettuare alcune gara con la scomposizione dell'importo dei lavori in appalto, tra materiali soggetti a ribasso e manodopera esclusa dal ribasso.

importo lavori	% incentivo	Importo incent.	Oneri (23.8%8.5%)	tot	Tot incentivo corrisposto
€ 860.000,0	1,338	€ 11.506,80 (860000*1,338%)	€ 3.716,7 (11506,8*23,8%)+(11506,8*8,5%)	€ 15.223,50	€ 14.500,68 (*)

(*) Incentivo erogato per le attività effettivamente svolte. La differenza dell'importo è in economia

Per i punti 3 e 4 si rimanda a quanto già esposto in precedenza e rispettivamente alla Determina di cui al punto n. 9 e alla Determina di cui al punto n. 12.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Dirigente del Settore LL.PP
Ing. SANTE LOMURNO

